

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, nella gioia e nella freschezza della fede, che deriva in noi dall'unzione dello Spirito Santo, presentiamo a Dio Padre le nostre suppliche. Assieme diciamo:

Vieni, o Santo Spirito. Ven, Spiritusant.

- Per la Chiesa di Cristo: diffusa nel mondo per celebrare l'amore di Dio si senta impegnata nell'annuncio del Vangelo testimoniandolo di fronte al mondo con coraggio; preghiamo.

- Per coloro che hanno una responsabilità sociale o politica, perché lo Spirito della Pentecoste li aiuti a vedere le sofferenze degli ammalati e la tristezza di chi non riesce a trovare lavoro, preghiamo.

- Per tutti i cristiani: consapevoli di essere, in forza del Battesimo, profeti, sacerdoti e re del creato per la grazia dello Spirito del Signore, annuncino in ogni linguaggio la Parola che converte e salva; preghiamo.

- Per ogni uomo che ama la verità, soffre per la giustizia, lotta per la libertà e per la pace: lo Spirito Santo rinnovi i suoi prodigi e rianimi i cuori alla speranza e alla fiducia; preghiamo.

- Per questa nostra comunità: la conclusione del tempo pasquale ci porti a vivere, ogni giorno, gli impegni del nostro Battesimo per contribuire a rendere nuova la pasta invecchiata del mondo mediante i doni e i frutti dello Spirito; preghiamo.

Dio di amore e di pace, tu raccogli le attese di tutti gli uomini. Manda su di noi il soffio del tuo Spirito perché rinnovi la Chiesa e rianimi il mondo. Allora noi potremo proclamare, in mezzo alle nazioni, le meraviglie che tu compi per gli uomini, così che una speranza nuova abiti nei loro cuori. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Questa settimana

- Oggi, nel duomo di Udine, ha luogo la **Convocazione ecclesiale di Pentecoste**. L'incontro inizia alle ore 15.30 e si conclude alle 17.30. Tutti sono invitati
- Domenica prossima nella nostra chiesa, alla messa delle ore 11.00, **Martina Bergamasco** riceverà il battesimo
- Giovedì prossimo 16 giugno alle ore 21, nel Parco del Palazzo Brunner di Chiopris potremo assistere al Monologo: **Purità. Elogio del Maiale**.
- In occasione della **Lucciolata** sono stati offerti 5.210,00 euro. Le spese sono state 690,00 euro. Alla Casa via di Natale saranno versati **4.520,00 euro**. Sono da aggiungere i 250,00 euro offerti dal Comune.
- Per venerdì 17 giugno è organizzata una visita alla mostra di pittura **"ALDILA' - l'ultimo mistero"** a Illegio di Tolmezzo. La partenza, con le proprie macchine, sarà dalla piazza di Medeuzza alle ore 13,50. Tutti possono partecipare.
- I parenti della defunta **Maria Della Vedova (Mariute Petroche)** ringraziano di cuore le tante persone che hanno partecipato al funerale e alla veglia funebre della loro cara.

Ricordiamo i defunti

- Sabato, 11 giugno, *san Barnaba* **Armando Mocchiutti**
- Domenica, 12 giugno, **Pentecoste**.
- Lunedì, 13 giugno, *sant'Antonio*
- Martedì, 14 giugno, *san Eliseo* **Luigi e Carolina Picogna**
- Mercoledì, 15 giugno, *santa Germana*
- Giovedì, 16 giugno, **Anna Zamaro**
- Venerdì, 17 giugno, *san Ranieri*
- Sabato, 18 giugno, **Defunti delle famiglie Zampa e Mocchiutti**
- Domenica, 19 giugno, **SS. Trinità**

La nostra Domenica

Parrocchia di San Leonardo Abate – 12.06.11 – Pentecoste
MEDEUZZA

Il dono dello Spirito

Spesso ci viene raccomandato di custodire il fiato per respirare o per restare arbitri della situazione; perdere il respiro è segno di morte o perdita del dominio di sé. Dio non pone attenzione al suo soffio di vita, lo spende nelle sue creature fin dall'inizio della creazione; Gesù, poi, soffia sui discepoli per donare il suo Spirito. La Chiesa diventa, allora, la nuova creazione, animata dallo Spirito; tutto quello che lei andrà proclamando e facendo respira del soffio di Dio in quanto è animato dallo Spirito di Dio.

Ogni cristiano è invitato ad esprimere questo duplice movimento della vita: cercare il soffio di vita nella preghiera, nell'ascolto della Parola, nell'aiuto dei fratelli per poter spandere sul mondo il soffio di Dio che è soffio d'amore.

Il fuoco era sinonimo di famiglia. Il camino era lo spazio che conteneva il fuoco, come una lampadina, per accendere la lampada a olio. Nelle civiltà antiche il dominio del fuoco era difficile. La liturgia l'ha ritenuto sorgente di calore e di luce, che si propaga dovunque il fuoco lambisca le persone.

Nella Veglia pasquale la benedizione del fuoco ingloba una lode alla luce, chiedendo al Signore di accendere in noi il desiderio del cielo. L'azione dello Spirito, nella liturgia di Pentecoste, è essa pure rappresentata dal fuoco, a motivo della sua capacità coinvolgente e per il fatto che, propagandosi, avvolge ogni cosa. È questo il Battesimo in Spirito Santo e fuoco.

*Ricevete lo Spirito Santo.
A coloro a cui perdonerete
i peccati, saranno perdonati...*



Il dono dello Spirito serve a rianimare un corpo che boccheggia. Gesù risorto pratica questo gesto salvante venendo in aiuto degli Apostoli. Questi si trovavano in una situazione difficile, erano avvinghiati dalla paura. Erano storditi dalla tomba vuota e tutto si era fermato là a causa del macigno ribaltato. Ma il Risorto fa irruzione in mezzo a loro e soffia con forza il dono pasquale dello Spirito di Dio. Questo Spirito è un soffio creatore che risuscita e rianima quanti ne vengono coinvolti; e l'effetto è immediato. I testimoni del Risorto escono dalla tomba della loro reclusione paurosa e contagiano, con il soffio nuovo dello Spirito, le persone che incontrano. Questo soffio nuovo dello Spirito è giunto fino a noi. È ancora così forte da essere fonte di vita per la Chiesa.

Accoglienza

Siamo stati convocati nella solennità di Pentecoste dallo Spirito del Signore risorto per portare a compimento la celebrazione del mistero pasquale e per ridare un volto nuovo alla comunità ecclesiale che, animata dai doni dello Spirito, manifesta, nella sua varietà di doni e di carismi, la multiforme sapienza del Padre. Invochiamo, in questa celebrazione, i doni dello Spirito sul mondo intero perché sia rinnovata la faccia della terra.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Prima lettura

A Babele la mancanza di fede in Dio e la superbia avevano portato gli uomini a non capirsi più, a dividersi. Coloro che sono raggiunti dal dono dello Spirito Santo vengono guidati su strade di unità e di fratellanza.

Dagli atti degli Apostoli (2,1-11)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di

fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: "Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo (103,1...34)

La Pentecoste rievoca il dono dello Spirito e la nascita della comunità cristiana. I cristiani vedono in questo continuo dono dello Spirito la nuova creazione in Gesù Cristo. Lo Spirito è celebrato dal salmo come il "respiro di Dio", senza il quale il mondo è privo di vita.

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Mande il to Spirt, Signôr, a rinovâ la tiere.

Benedici il Signore. anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;

gioisca il Signore delle sue opere.

A lui sia gradito il mio canto,

io gioirò nel Signore.

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Seconda lettura

L'Apostolo Paolo, scrivendo ai cristiani di Corinto, presenta la vita comunitaria attraverso l'azione dello Spirito. I doni che abbiamo sono frutto dell'Amore divino che ci apre al dono totale di noi stessi agli altri.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (12,3...13)

Fratelli, nessuno può dire: "Gesù è Signore!", se non sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune. Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

Sequenza

Vieni, Santo Spirito, / manda a noi dal cielo / un raggio della tua luce. / Vieni, padre dei poveri, / vieni, datore dei doni, / vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, / ospite dolce dell'anima, / dolcissimo sollievo. / Nella fatica, riposo, / nella calura, riparo, / nel pianto, conforto.

O luce beatissima, / invadi nell'intimo / il cuore dei tuoi fedeli. / Senza la tua forza, / nulla è nell'uomo, / nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, / bagna ciò che è arido, / sana ciò che sanguina. / Piega ciò che è rigido, / scalda ciò che è gelido, / drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli, / che solo in te confidano / i tuoi santi doni. / Dona virtù e premio, / dona morte santa, / dona gioia eterna.

Canto del Vangelo

Alleluia, alleluia. Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-23)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati".

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Credo

Io credo in Dio, padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna, Amen.